



## **NOTA RISERVATA ALLE STRUTTURE**

### **FONDO DI SOLIDARIETA' – Gestione delle posizioni dopo il 31/12/2013 -**

Si rende noto che, nell'ambito della riunione del Comitato Amministratore del Fondo di Solidarietà del 29/11 u.s., è stato approvato il verbale relativo alla seduta precedente contenente la seguente dichiarazione relativa alla **gestione delle posizioni dopo il 31 dicembre 2013** che riportiamo nella sua forma integrale:

*“In relazione alla abrogazione, a far tempo dal 1° gennaio 2014, dell'art. 2, comma 28, l. n. 662/1996 (abrogazione disposta dall'art. 3, comma 47, lett. a, l. n. 92/2012), verranno meno dalla medesima data i presupposti legislativi su cui si basa il DM n. 158/2000 e successive modifiche, di disciplina del Fondo di solidarietà del credito.*

*A prescindere dal percorso di adeguamento alle nuove regole del Fondo stesso, va detto che le situazioni in essere a tutto il 31 dicembre 2013 – in base al principio giuridico della successione temporale delle norme – continueranno, anche dopo tale scadenza, ad essere disciplinate dall'attuale regolamento (DM n. 158 cit.).*

*In altre parole, l'attuale regolamento, sotto forma di “gestione a stralcio”, rimane in vita non solo per i lavoratori che alla data del 31 dicembre 2013 già percepiscono le prestazioni del Fondo, ma anche per tutti coloro che, pur essendo ammessi alle prestazioni in data successiva, vi abbiano diritto sulla base di accordi aziendali sottoscritti entro tale scadenza.*

*Una diversa soluzione vanificherebbe tra l'altro tutti gli accordi già intervenuti, articolati su base pluriennale, che prevedano uscite ovvero l'erogazione di prestazioni ordinarie anche nei prossimi anni.”*

**La votazione è avvenuta all'unanimità dei componenti del Comitato alla presenza dei rappresentanti dell'INPS che non hanno sollevato alcuna riserva e/o eccezione condividendo, nel merito, la posizione verbalizzata.**

E' importante evidenziare come l'approvazione del verbale della seduta del 25 ottobre da parte di tutti i Consiglieri rappresenti un ulteriore rafforzamento della tutela già definita in precedenza dal Comitato per dare certezze e garanzie ai lavoratori interessati.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 29 novembre 2013